

Salviamo Ronco Campo Canneto dalla Tibre: Parco e Corridoio Verde

L'appello viene inviato a:

Al Sig. Sindaco del Comune di Sissa Trecasali

Al Presidente della Provincia

Al Delegato ai Trasporti della Provincia di Parma

Al Presidente della Regione Emilia Romagna

All'Assessore ai Trasporti della Regione Emilia Romagna

Al Prefetto di Parma

Deputati, senatori, consiglieri regionali

Al Presidente della Repubblica

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Al Ministro dei Trasporti

Al Ministro dell'Ambiente

Diffuso sui mezzi d'informazione

In località Ronco Campo Canneto (PR) i lavori di realizzazione del raccordo autostradale Tirreno Brennero, primo stralcio da Fontevivo a Trecasali proseguono in assenza di ogni informazione ai cittadini, dovuta ai sensi della Convenzione di Aarhus ratificata con la legge n. 108 del 2001.

I residenti devono sopportare i gravi disagi connessi alla realizzazione dell'opera (in data 17 febbraio 2017 a seguito di un danneggiamento della rete di distribuzione del gas metano ben 200 famiglie di Ronco Campo Canneto sono rimaste per circa 6 ore senza riscaldamento e senza acqua calda) e nessuno ha ritenuto di porre le scuse per quanto accaduto, né ha previsto forme di risarcimento. Strada Cremonese è stata inclusa per un tratto nell'area del cantiere e deviata con prevedibili severe ricadute sulla circolazione stradale. Rumore e inquinamento sono in aumento con conseguenze sulla salute dei residenti nel totale silenzio dei diversi enti preposti, il futuro di specie protette e delle produzioni tipiche è a rischio. Nessuna idea di mitigare realmente il gravissimo e inutile danno!

Il Comitato si rivolge alle SS.VV. affinché si proceda ad una precisa informazione ai cittadini e si promuova un'opera essenziale per cercare almeno di mitigare i danni dell'autostrada visto che l'assurdo tracciato autorizzato lambisce l'abitato di Ronco Campo Canneto:

la costruzione di un corridoio verde e di un parco nell'area a sud dell'abitato di Ronco e l'autostrada. Un'area che adeguatamente strutturata potrebbe essere di collegamento con la ciclotaro da un lato e i fontanili dall'altro. L'alberatura proteggerebbe il paese dalle polveri e dall'inquinamento e potrebbe essere la sede per la nidificazione di specie protette.

Chiediamo alle Autorità di mostrare attenzione e sensibilità affinché la soluzione proposta possa essere progettata, finanziata ed attuata. Restiamo in attesa di un riscontro.

Il Comitato per la Tutela del territorio di Sissa Trecasali

Gianni Bertoncin, Mirco Moroni, Pietro Pellegrini, Cesare Vacchelli, Elisa Violante

Trecasali, 2 aprile 2017

Referente: Gianni Bertoncin ctt.trecasali@libero.it; tel . 347 0363268